



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19-09-2011 (punto N 2)**

Delibera

N 802

del 19-09-2011

*Proponente*

ANNA RITA BRAMERINI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI, AMBIENTALI E PER LA MOBILITA'

*Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile GIANCARLO FIANCHISTI*

*Estensore GABRIELLA FRANCESCA BORTONE*

*Oggetto*

L.R. 58/2009 - Individuazione dei criteri di selezione per l'erogazione di contributi finanziari ai fini dell'effettuazione delle Verifiche Tecniche su edifici pubblici strategici e rilevanti.

*Presenti*

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

LUCA CECCOBAO

ANNA MARSON

RICCARDO NENCINI

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

DANIELA SCARAMUCCIA

GIANFRANCO

STELLA TARGETTI

SIMONCINI

*MOVIMENTI CONTABILI*

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-42353	2011	Riduzione		2	120000,00
		prenotazione			
U-42353	2011	Prenotazione			120000,00

*Note*

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo” e ss.mm.ii., che prevede l’obbligo per le pubbliche amministrazioni di determinare criteri di economicità, efficacia e pubblicità nello svolgimento delle funzioni amministrative e nella gestione della spesa pubblica;

Visto in particolare l’articolo 12 della Legge 241/1990 nel quale è stabilito:

- comma 1 “la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, sono subordinate alla predeterminazione e alla pubblicazione, da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”

- comma 2 “l’effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1”;

Vista la Legge Regionale n. 9 del 20 gennaio 1995, recante “Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti”, con particolare riferimento all’articolo 36 “Benefici finanziari”;

Vista la Legge Regionale n. 58 del 16 ottobre 2009 “Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico” che prevede all’articolo 2 comma b) l’erogazione di contributi per il miglioramento della sicurezza sismica del patrimonio edilizio esistente;

Considerato che ai sensi dell’articolo 5 della L.R. 58/2009, il Piano Regionale di Azione Ambientale (P.R.A.A.) individua gli obiettivi, le finalità e gli interventi necessari per l’attuazione della politica di prevenzione del rischio sismico della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Consiglio Regionale n. 32 del 14 marzo 2007, che ha approvato il Piano Regionale di Azione Ambientale (P.R.A.A.) 2007-2010;

Vista la Legge Regionale n. 65 del 29 dicembre 2010 che ha prorogato al 31 dicembre 2011 la durata dei piani e programmi regionali attuativi del Programma regionale di sviluppo 2006-2010, tra cui il Piano Regionale di Azione Ambientale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 471 del 6 giugno 2011, che ha approvato il “Documento di attuazione per l’anno 2011 del Piano Regionale di Azione Ambientale 2007-2010” nel quale al Macroobiettivo B4 – Prevenzione del rischio sismico e riduzione degli effetti – è previsto l’obiettivo specifico “Valutare le condizioni di pericolosità sismica e di vulnerabilità del patrimonio edilizio esistente”;

Considerato altresì che nel suddetto obiettivo specifico, nell’ambito del supporto da parte della Regione Toscana agli Enti locali per la programmazione e l’esecuzione delle indagini diagnostiche sugli edifici pubblici strategici e rilevanti, tra le attività individuate è prevista la programmazione e valutazione delle verifiche tecniche;

Ricordato che l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 - “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica” - ha istituito l’obbligo di sottoporre a verifica tecnica le opere (edifici e opere infrastrutturali) di interesse strategico o rilevanti, progettate secondo norme sismiche antecedenti al 1984 o situate in Comuni la cui classificazione sismica sia successivamente variata in senso sfavorevole (art. 2, commi 3 e 5);

Ricordato che, per quanto di competenza regionale, gli elenchi aggiornati delle tipologie sia degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile sia degli edifici e delle opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso risultano allegati al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 luglio 2009, n. 36/R;

Ricordata la Delibera di Giunta Regionale n. 1114 del 27 ottobre 2003, che ha approvato il “Programma regionale per la Valutazione delle Verifiche Sismiche negli Edifici Strategici e Rilevanti (VVSESeR)”;

Ricordato che la Regione Toscana, con la citata Delibera G.R.T. n. 1114/2003, ha confermato la validità dei Programmi regionali di indagine:

- VEL (Valutazione Effetti Locali) - “Istruzioni Tecniche per le indagini geologiche, geofisiche, geognostiche e geotecniche per la valutazione degli effetti locali nei comuni classificati sismici della Toscana”, approvate con Delibera G.R.T. n. 1629 del 28 dicembre 1998 e ss.mm.ii.;
- VSM (Vulnerabilità Sismica edifici in Muratura) - “Istruzioni Tecniche - Criteri per lo svolgimento di indagini diagnostiche finalizzate alla valutazione della qualità dei materiali in edifici esistenti in muratura”, approvate con Decreto dirigenziale n. 4085 del 14 luglio 2004;
- VSCA (Vulnerabilità Sismica edifici in Cemento Armato) - “Istruzioni Tecniche - Criteri per lo svolgimento di indagini diagnostiche finalizzate alla valutazione della qualità dei materiali in edifici esistenti in cemento armato”, approvate con Decreto dirigenziale n. 4301 del 21 luglio 2004;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 460 del 31/03/2010 avente per oggetto “L.R. 58/2009, art. 2 comma 1, lett. b) - Approvazione criteri e priorità per l'erogazione di contributi per le attività di indagine diagnostica di vulnerabilità sismica e di caratterizzazione dei terreni sugli edifici strategici e rilevanti”;

Considerato che la Delibera G.R.T. n. 460/2010 ha destinato un finanziamento pari a 2,5 Euro/mc sul volume edificato per ogni edificio per indagini conoscitive anche ai fini dell'elaborazione delle verifiche sismiche e che in attuazione della suddetta Delibera è stata approvata, con Decreto dirigenziale n. 3846 del 28/07/2010, una graduatoria degli edifici ammissibili a contributo selezionati mediante Bando;

Ritenuto di confermare la possibilità di utilizzare eventuali residui delle cifre assegnate per indagini conoscitive, di cui alla suddetta Delibera G.R.T. n. 460/2010 e con riferimento all'assegnazione delle risorse regionali relative alle annualità 2010 e 2011, come contributo per gli oneri relativi all'effettuazione delle verifiche tecniche degli stessi edifici;

Ritenuto opportuno utilizzare una parte delle risorse di cui al citato “Documento di attuazione per l'anno 2011 del Piano Regionale di Azione Ambientale 2007-2010 per uno specifico canale di finanziamento delle verifiche tecniche di edifici da individuarsi tramite nuovo apposito Bando di selezione;

Ritenuto quindi di prevedere un contributo regionale pari a Euro 1,5/mc sul volume edificato per ogni edificio, con un limite minimo di 1.500,00 Euro e un limite massimo di 12.000,00 Euro per edificio, per le attività di elaborazione di verifiche tecniche degli edifici strategici e rilevanti ai fini dell'obbligo istituito dall'O.P.C.M. n. 3274/2003, basate su indagini diagnostiche di vulnerabilità sismica e di caratterizzazione dei terreni svolte ai sensi delle Istruzioni Tecniche di cui ai citati Programmi regionali, nonché nel rispetto dei Livelli di conoscenza di cui al D.M. 14 gennaio 2008 e alla Circolare esplicativa n. 617 del 02/02/2009.

Ritenuto altresì di individuare i seguenti requisiti di ammissibilità:

- edifici strategici e rilevanti di cui agli elenchi del citato Decreto P.G.R. n. 36R/2009,
- edifici in priorità 1 ai sensi della citata Delibera G.R.T. n. 1114/2003;
- edifici di proprietà di Comuni e Province;

Considerato che nel citato “Documento di attuazione per l'anno 2011 del Piano Regionale di Azione Ambientale 2007-2010” al Macroobiettivo B4 è ribadita l'indicazione di priorità per i Comuni a maggior rischio sismico e per le situazioni di rilevante pericolosità di base del sito;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 841 del 26 novembre 2007 “Approvazione dell'elenco aggiornato dei comuni a maggior rischio sismico della Toscana”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 74 del 1 febbraio 2010, che ha approvato il “Documento conoscitivo del rischio sismico – 2010”, previsto all'articolo 4 della L.R. 58/2009;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 204 del 8 marzo 2004 “L.R. 56/97 - Interventi sperimentali di riduzione del rischio sismico. Finanziamenti ai piccoli comuni per indagini diagnostiche”, che ha approvato l'elenco dei piccoli comuni;

Ritenuto pertanto di indicare i criteri di selezione e priorità di seguito specificati:

- a) edifici di proprietà di Comuni e Province, con priorità a quelli di proprietà comunale;
- b) edifici siti nei comuni classificati a maggior rischio sismico individuati con Delibera G.R.T. n. 841/2007;
- c) edifici aventi rilevante pericolosità di base del sito (con particolare riferimento al valore di soglia pari a 0,175g, definito con la citata Delibera G.R.T. n. 841/2007);
- d) edifici siti nelle diverse zone sismiche secondo quanto indicato dal citato Programma Regionale VVSESeR di cui alla Delibera G.R.T. n. 1114/2003;

- e) edifici segnalati dagli Enti locali come strategici e rilevanti, attraverso le schede “livello 0” regionali (in attuazione della citata Delibera G.R.T. n. 1114/2003) e compresi nel Documento conoscitivo del rischio sismico di cui alla citata Delibera G.R.T. n. 74/2010;
- f) edifici segnalati entro il termine del 31 marzo 2011 nell’ambito del censimento “livello 0” promosso dal Dipartimento della Protezione Civile;
- g) edifici siti in piccoli comuni individuati con Delibera G.R.T. n. 204/2004;
- h) edifici non ricadenti nel territorio comunale di capoluoghi di Provincia

Ritenuto inoltre di escludere dal contributo:

- a) edifici progettati o adeguati secondo le norme sismiche vigenti successivamente al 1984 - per i quali non è prescritta l’esecuzione della verifica di adeguatezza alla norma (art. 2, comma 5 dell’O.P.C.M. n. 3274/2003) - salvo gli edifici situati in Comuni la cui classificazione sismica sia successivamente variata in senso sfavorevole;
- b) edifici inseriti in Piani e Programmi regionali di finanziamento per interventi di miglioramento o adeguamento sismico, nonché beneficiari di altri contributi per le medesime tipologie di intervento;
- c) edifici inseriti in Piani e Programmi regionali di finanziamento per l’effettuazione delle verifiche tecniche;
- d) edifici per i quali esista già una determina di incarico professionale per l’effettuazione delle verifiche tecniche, alla data di pubblicazione del presente atto;
- e) edifici beneficiari di contributo per lo svolgimento delle indagini conoscitive di cui alla Delibera G.R.T. n. 460/2010, con riferimento all’assegnazione delle risorse regionali relative alle annualità 2010 e 2011;
- f) edifici la cui proprietà non sia interamente di Comuni e/o Province (ovvero di proprietà privata o di altri Enti, anche in parte)

Ritenuto altresì:

- di prevedere, al fine di una maggiore distribuzione delle risorse, che possa essere presentata richiesta di ammissione a contributo per un massimo di 3 edifici nel caso in cui la proprietà sia di un Comune e di 1 edificio nel caso in cui la proprietà sia di una Provincia;
- di stabilire che le indagini conoscitive a supporto delle verifiche tecniche siano necessariamente svolte in conformità alle Istruzioni tecniche di cui ai Programmi regionali VSM, VSCA e VEL;
- di richiedere l’esplicito impegno da parte degli Enti proprietari a garantire la copertura degli oneri relativi alle indagini conoscitive, qualora queste non siano già state effettuate, e di eventuali costi eccedenti il contributo regionale;
- di consentire la possibilità di utilizzo di eventuali residui delle somme complessive assegnate a ogni Ente per verifiche tecniche, come contributo a copertura di oneri relativi alle indagini conoscitive, purché nell’ambito degli edifici già beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto;

Ritenuto opportuno destinare Euro 120.000,00 del capitolo 42353, a valere sulla prenotazione generica n. 4 assunta con la citata Delibera G.R.T. n. 471 del 06/06/2011 alla concessione di contributi finanziari per l’elaborazione delle verifiche tecniche degli edifici strategici e rilevanti, nei limiti di quanto sopra esposto;

Ritenuto di demandare a un Decreto dirigenziale del competente ufficio della Direzione Generale Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità la definizione delle specifiche disposizioni procedurali relative alle modalità di presentazione e di selezione degli edifici, nel rispetto dei suddetti requisiti e criteri, nonché alle fasi di effettuazione delle verifiche;

Ritenuto infine di dare atto che l’istruttoria sulle domande presentate verrà svolta dal Dirigente del competente ufficio regionale in conformità alla Delibera G.R.T. n. 866 del 04/10/2010;

Vista la Delibera G.R.T. n. 5 del 10/01/2011 di approvazione del bilancio gestionale per l’anno finanziario 2011 e del bilancio gestionale pluriennale 2011-2013

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di destinare Euro 120.000,00 del capitolo 42353, a valere sulla prenotazione generica n. 4 assunta con la citata Delibera G.R.T. n. 471 del 06/06/2011 alla concessione di contributi finanziari per l’elaborazione delle verifiche tecniche degli edifici strategici e rilevanti, nei limiti previsti dal presente atto;

2. di prevedere un contributo regionale pari a Euro 1,5/mc sul volume edificato per ogni edificio, con un limite minimo di 1.500,00 Euro e un limite massimo di 12.000,00 Euro per edificio, per l'elaborazione delle verifiche tecniche;
3. di individuare i seguenti requisiti di ammissibilità:
  - edifici strategici e rilevanti di cui agli elenchi del Decreto P.G.R. n. 36R/2009,
  - edifici in priorità 1 ai sensi della Delibera G.R.T. n. 1114/2003;
  - edifici di proprietà di Comuni e Province;
4. di indicare i seguenti criteri di selezione e priorità:
  - a) edifici di proprietà di Comuni e Province, con priorità a quelli di proprietà comunale;
  - b) edifici siti nei comuni classificati a maggior rischio sismico individuati con Delibera G.R.T. n. 841/2007;
  - c) edifici aventi rilevante pericolosità di base del sito (con particolare riferimento al valore di soglia pari a 0,175g);
  - d) edifici siti nelle diverse zone sismiche secondo quanto indicato dal Programma Regionale VVSESeR di cui alla Delibera G.R.T. n. 1114/2003;
  - e) edifici segnalati dagli Enti locali come strategici e rilevanti, attraverso le schede "livello 0" regionali e compresi nel Documento conoscitivo del rischio sismico di cui alla Delibera G.R.T. n. 74/2010;
  - f) edifici segnalati entro il termine del 31 marzo 2011 nell'ambito del censimento "livello 0" promosso dal Dipartimento della Protezione Civile;
  - g) edifici siti in piccoli comuni individuati con Delibera G.R.T. n. 204/2004;
  - h) edifici non ricadenti nel territorio comunale di capoluoghi di Provincia
5. di escludere dal contributo:
  - a) edifici progettati o adeguati secondo le norme sismiche vigenti successivamente al 1984 - per i quali non è prescritta l'esecuzione della verifica di adeguatezza alla norma (art. 2, comma 5 dell'O.P.C.M. n. 3274/2003) - salvo gli edifici situati in Comuni la cui classificazione sismica sia successivamente variata in senso sfavorevole;
  - b) edifici inseriti in Piani e Programmi regionali di finanziamento per interventi di miglioramento o adeguamento sismico, nonché beneficiari di altri contributi per le medesime tipologie di intervento;
  - c) edifici inseriti in Piani e Programmi regionali di finanziamento per l'effettuazione delle verifiche tecniche;
  - d) edifici per i quali esista già una determina di incarico professionale per l'effettuazione delle verifiche tecniche, alla data di pubblicazione del presente atto;
  - e) edifici beneficiari di contributo per lo svolgimento delle indagini conoscitive di cui alla Delibera G.R.T. n. 460/2010, con riferimento all'assegnazione delle risorse regionali relative alle annualità 2010 e 2011;
  - f) edifici la cui proprietà non sia interamente di Comuni e/o Province (ovvero di proprietà privata o di altri Enti, anche in parte)
6. di prevedere, al fine di una maggiore distribuzione delle risorse, che possa essere presentata richiesta di ammissione a contributo per un massimo di 3 edifici nel caso in cui la proprietà sia di un Comune e di 1 edificio nel caso in cui la proprietà sia di una Provincia;
7. di stabilire che le indagini diagnostiche di vulnerabilità sismica e di caratterizzazione dei terreni a supporto delle verifiche tecniche siano svolte in conformità alle Istruzioni tecniche di cui ai Programmi regionali VSM, VSCA e VEL;
8. di richiedere l'esplicito impegno da parte degli Enti proprietari a garantire la copertura degli oneri relativi alle indagini conoscitive, qualora queste non siano già state effettuate, e di eventuali costi eccedenti il contributo regionale;
9. di consentire l'utilizzo di eventuali residui delle somme complessive assegnate a ogni Ente per verifiche tecniche, come contributo a copertura di oneri relativi alle indagini conoscitive, purché nell'ambito degli edifici già beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto;
10. di demandare a un Decreto dirigenziale del competente ufficio della Direzione Generale Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità la definizione delle specifiche disposizioni procedurali relative alle modalità di presentazione e di selezione degli edifici, nel rispetto dei suddetti requisiti e criteri, nonché alle fasi di effettuazione delle verifiche;
11. di dare atto che l'istruttoria sulle domande presentate verrà svolta dal Dirigente del competente ufficio regionale in conformità alla Delibera G.R.T. n. 866 del 04/10/2010;

12. di dare atto che per gli edifici beneficiari di contributo per indagini conoscitive, di cui alla Delibera G.R.T. n. 460/2010 e con riferimento all'assegnazione delle risorse regionali relative alle annualità 2010 e 2011, è consentito l'utilizzo di eventuali residui delle cifre assegnate per le indagini diagnostiche come contributo per gli oneri relativi all'effettuazione delle verifiche tecniche.

Il presente atto, è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. f) della L.R. 23/2007 e successive modifiche ed integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
GIANCARLO FIANCHISTI

Il Direttore Generale  
RICCARDO BARACCO